Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 5 aprile 1977

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 92 DEL 5 APRILE 1977:

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1977.

Programmi e modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle imbarcazioni da diporto per la navigazione entro 6 miglia dalla costa nonchè per il conseguimento dell'abilitazione alla condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto e delle modalità per la sostituzione delle patenti rilasciate anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto.

(2757)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1977.

Programmi e modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle imbarcazioni da diporto per la navigazione oltre 6 miglia dalla costa e dell'abilitazione al comando delle navi da diporto.

(2758)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 marzo 1977, n. **97.**

Disposizioni in materia di riscossione delle imposte sui redditi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dall'anno 1977 i contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche o all'imposta sul reddito delle persone giuridiche devono versare nel mese di settembre di ciascun anno, a titolo di acconto dell'imposta dovuta per l'anno stesso, un importo pari al 75 per cento dell'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato per il periodo di imposta precedente al netto delle ritenute d'acconto applicate alla fonte. Se per il detto periodo di imposta è stata omessa la dichiarazione, l'acconto è commisurato al 75 per cento del reddito complessivo che avrebbe dovuto essere dichiarato, al netto della ritenuta applicata alla fonte.

I soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche il cui esercizio o periodo di gestione non coincide con l'anno solare devono effettuare il versamento nel nono mese dell'esercizio o periodo stesso, a decorrere dal primo esercizio o periodo di gestione iniziato dopo il 30 giugno 1976.

L'acconto non deve essere versato se di ammontare inferiore a lire trentamila.

Art. 2.

Entro il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione deve essere versata la differenza tra l'imposta sul reddito complessivo dovuta in base alla dichiarazione stessa, al netto delle ritenute di acconto applicate alla fonte, e l'acconto versato ai sensi dell'articolo 1.

In caso di omesso versamento della differenza di cui al precedente comma si applicano le disposizioni degli articoli 9 e 92, primo comma prima parte, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

Se l'acconto versato ai sensi dell'articolo 1 è inferiore al minore ammontare tra il 75 per cento dell'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato o che avrebbe dovuto essere dichiarato per il periodo di imposta precedente, al netto delle ritenute di acconto, e il 75 per cento dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione di cui al primo comma, al netto delle ritenute di acconto, sull'importo versato in meno si applicano la soprattassa del 15 per cento e l'interesse in ragione del 12 per cento annuo con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello stabilito per il versamento.

Se l'ammontare dell'acconto versato risulta superiore a quello dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione di cui al primo comma la somma versata in più è rimborsata ai sensi dell'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, con gli interessi di cui all'articolo 44 dello stesso decreto.

Art. 3.

I versamenti previsti dagli articoli precedenti sono effettuati a norma dell'articolo 17 della legge 2 dicembre 1975 n. 576, per le persone fisiche e a norma dell'articolo 3, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per i soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Alla dichiarazione devono essere allegate le attestazioni comprovanti i versamenti effettuati.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — PANDOLFI — MORLINO — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1977, n. **98.**

Autorizzazione alla fondazione « Pro Juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, ad accettare un legato.

N. 98. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1977, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Maria Reverberi con testamento olografo 18 maggio 1970 pubblicato a rogito notaio dott. Angelo Gallizia in data 22 gennaio 1973, n. 7790/1024 di repertorio, registrato a Lodi il 9 febbraio 1973 con il n. 823, vol. 194, consistente nella nuda proprietà di un immobile sito in Milano, via Goldoni n. 77 distinto nel nuovo catasto edilizio urbano alla partita 40537, mapp. 337/31 del valore presunto di L. 7.000.000.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1977
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 260

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Diclorovit » della ditta Novopharm S.r.l., in Milano. (Decreto di revoca n. 4853/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 24 agosto 1962, con il quale venne registrata al n. 17403 la specialità medicinale denominata « Diclorovit » fiale × 2 ml, a nome della ditta Novopharm S.r.l., con sede in Milano, via Marco Aurelio, 22, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Diclorovit » fiale × 2 ml, registrata al n. 17403 in data 24 agosto 1962, a nome della ditta Novopharm S.r.l., con sede in Milano, via Marco Aurelio, 22.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2963)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Valerogenina » della ditta S.I.R.C.A.M., in Milano. (Decreto di revoca numero 4849/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto ACIS in data 22 gennaio 1957, con il quale venne registrata al n. 12061 la specialità medicinale denominata « Valerogenina », nella confezione da 10 fiale × 2 cc, a nome della ditta S.I.R.C.A.M., con sede in Milano, via Gradisca, 6, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Valerogenina », nella confezione da 10 fiale × 2 cc, registrata al n. 12061 in data 22 gennaio 1957, a nome della ditta S.I.R.C.A.M., con sede in Milano, via Gradisca, 6.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2948)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Collagel » della ditta Vesan, in Siracusa. (Decreto di revoca n. 4847/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 19 luglio 1960, con il quale venne registrata al n. 2059 la specialità medicinale denominata « Collagel » (cilindri), nella confezione da 4 cilindri da gr 80, a nome della ditta Vesan, con sede in Siracusa, viale Scala Greca, 10, e prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Ogna, con sede in Milano, via C. Farini, 63;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Collagel » (cilindri), nella confezione da 4 cilindri da gr 80, registrata al n. 2059 in data 19 luglio 1960, a nome della ditta Vesan, con sede in Siracusa, viale Scala Greca, 10, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Ogna, con sede in Milano, via C. Farini, 63.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2950)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Aminocardiol » della ditta Zama S.p.a., in Casagiove. (Decreto di revoca n. 4841/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 28 maggio 1966, con il quale vennero registrate ai numeri 15032 e 15032/*A* rispettivamente la specialità medicinale denominata « Aminocardiol » fiale × 2 cc e la relativa categoria gocce, a nome della ditta Zama S.p.a., con sede in Casagiove (Caserta), via Nazionale Appia, 74, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Aminocardiol » fiale × 2 cc e della relativa categoria gocce, registrate rispettivamente ai numeri 15032 e 15032/*A*, in data 28 maggio 1966, a nome della ditta Zama S.p.a., con sede in Casagiove (Caserta), via Nazionale Appia, 74.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2966)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Penicillina C.G. » della ditta S.I.R.C.A.M., in Milano. (Decreto di revoca numero 4846/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto ACIS in data 1° agosto 1956, con il quale venne registrata al n. 7164 la specialità medicinale denominata « Penicillina C.G. », nella confezione flacone da 25 cc, a nome della ditta S.I.R.C.A.M., con sede in Milano, via Gradisca, 19, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Penicillina C.G. », nella confezione flacone da 25 cc, registrata al n. 7164 in data 1° agosto 1956, a nome della ditta S.I.R.C.A.M., con sede in Milano, via Gradisca, 19.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2951)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Solvasma » della ditta J.M.A. - Japigia medicinali affini S.p.a., in Torre a Mare. (Decreto di revoca n. 4840/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 18 maggio 1959, col quale vennero registrate ai numeri 15016 e 15016/*A* rispettivamente la specialità medicinale denominata « Solvasma » compresse e la relativa categoria gocce allo 0,5%, a nome della ditta J.M.A. - Japigia medicinali affini S.p.a., con sede in Torre a Mare (Bari), via Nizza, 28/30, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Solvasma » compresse e della relativa categoria gocce allo 0,5%, registrate rispettivamente ai numeri 15016 e 15016/*A*, in data 18 maggio 1959, a nome della ditta J.M.A. - Japigia medicinali affini S.p.a., con sede in Torre a Mare (Bari), via Nizza, 28/30.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2967)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Antiemorroidario Resurgo » della ditta Gangemi Giuseppe e Mario, in Roma. (Decreto di revoca n. 4848/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto ACIS in data 3 novembre 1955, con il quale venne registrata al n. 1495 la specialità medicinale denominata « Antiemorroidario Resurgo », nella confezione da 10 cialdini, a nome della ditta Gangemi Giuseppe e Mario, con sede in Roma, via Altino, 17, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Laboratori « Medital » di Roma;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Antiemorroidario Resurgo », nella confezione da 10 cialdini, registrata al n. 1495 in data 3 novembre 1955, a nome della ditta Gangemi Giuseppe e Mario, con sede in Roma, via Altino, 17.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2949)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1977.

Sostituzione di due componenti la commissione provinciale per il collocamento di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1976, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Pescara;

Viste le note numeri 5081 e 5083 del 18 febbraio 1977, con le quali l'ufficio provinciale del lavoro di Pescara fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, un rappresentante della CISL e uno della CGIL signori Di Clemente Vittorio e Febo Italo, entrambi dimissionari, con i signori Di Crescenzo Luigi e Ondifero Domenico;

Decreta:

I signori Di Crescenzo Luigi e Ondifero Domenico sono nominati membri della commissione provinciale per il collocamento di Pescara, quali rappresentanti della CISL e della CGIL, in sostituzione rispettivamente dei signori Di Clemente Vittorio e Febo Italo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3200)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1977.

Modificazioni al decreto ministeriale 22 dicembre 1967, concernente la disciplina dell'impiego e l'approvazione dello elenco delle materie coloranti autorizzate nella lavorazione delle sostanze alimentari, delle carte e degli imballaggi di sostanze alimentari, degli oggetti d'uso personale e domestico.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1967, e successive modificazioni, riguardante la disciplina dell'impiego e l'approvazione dell'elenco delle materie coloranti autorizzate nella lavorazione delle sostanze alimentari, delle carte e degli imballaggi di sostanze alimentari, degli oggetti d'uso personale e domestico;

Vista la direttiva del consiglio delle Comunità europee del 23 ottobre 1962, e successive modificazioni, relativa al ravvicinamento delle regolamentazioni degli Stati membri sulle sostanze coloranti che possono essere impiegate nei prodotti destinati all'alimentazione umana;

Considerato che nell'elenco dei coloranti ammessi è compreso il colorante « E 123 amaranto », che la Comunità economica europea si è riservata di sottoporre a riesame entro il 31 dicembre 1978, mentre si rende opportuno, in relazione allo stato attuale delle conoscenze, tenuto anche conto dei divieti e delle limitazioni posti in altri Paesi, adottare misure cautelative, nei limiti consentiti dalla sopracitata direttiva comunitaria, limitando i casi di impiego del colorante stesso;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 10 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 7 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Decreta:

Art. 1.

L'impiego della sostanza colorante « E 123 amaranto », previsto nel decreto ministeriale 22 dicembre 1967, citato nelle premesse, è limitato, per quanto riguarda la preparazione degli alimenti, al caviale e ai succedanei del caviale.

Art. 2.

E' vietata la commercializzazione e la distribuzione per il consumo degli alimenti colorati con « E 123 amaranto », fatta eccezione per il caviale e i succedanei del caviale.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(3418)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1977.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Spica refrattari - Società prodotti industrie ceramiche ed affini, in Castelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 luglio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Spica refrattari - Società prodotti industrie ceramiche ed affini di Castelli (Teramo), con effetto dal 1° dicembre 1975;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Spica refrattari - Società prodotti industrie ceramiche ed affini di Castelli (Teramo), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3410)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1977.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Spica refrattari - Società prodotti industrie ceramiche ed affini, in Castelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 24 luglio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Spica refrattari - Società prodotti industrie ceramiche ed affini di Castelli (Teramo), con effetto dal 1° dicembre 1975;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Spica refrattari - Società prodotti industrie ceramiche ed affini di Castelli (Teramo), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3411)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1977.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, in Torino, stabilimenti di Pieve Vergonte e Avenza di Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 27 marzo 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimenti di Pieve Vergonte (Novara) e Avenza di Carrara (Massa Carrara), con effetto dal 15 novembre 1975;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Torino e Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimenti di Pieve Vergonte (Novara) e Avenza di Carrara (Massa Carrara), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3412)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1977.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, in Torino, stabilimenti di Pieve Vergonte e Avenza di Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 27 marzo 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimenti di Pieve Vergonte (Novara) e Avenza di Carrara (Massa Carrara), con effetto dal 15 novembre 1975;

Visto il decreto ministeriale 23 marzo 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Torino e Firenze

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimenti di Pieve Vergonte (Novara) e Avenza di Carrara (Massa Carrara), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3413)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1977.

Modificazioni al decreto ministeriale 3 febbraio 1977 contenente il regolamento di esecuzione del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 marzo 1977, n. 63, relativo alla conservazione ed alla commercializzazione delle carni congelate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA SANITA'
E
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, che prevede l'emanazione di norme di esecuzione relative alle varie fasi di conservazione e di commercializzazione delle carni congelate;

Vista la legge 18 marzo 1977, n. 63, di conversione del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 2 del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituito dal seguente:

« Le carni congelate comunque destinate alla vendita per il consumo debbono provenire esclusivamente da stabilimenti o da depositi frigoriferi riconosciuti idonei ed autorizzati a norma delle disposizioni vigenti, presso i quali siano state conservate in impianti adeguati ed ivi mantenute a temperatura non superiore a — 15°C.

Negli esercizi di cui al precedente art. 1 è vietato il ricongelamento delle carni. Il ricongelamento è consentito soltanto negli stabilimenti di cui al primo comma del presente articolo, limitatamente alle esigenze di disossamento e sezionamento per l'immissione al consumo diretto delle carni congelate.

Il ricongelamento deve avvenire secondo le tecniche normalmente impiegate e ritenute idonee per il congelamento delle carni ».

La norma di cui all'art. 5, lettera *b*), del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituita dalla seguente:

« *b*) celle frigorifere per il deposito di tali carni, con temperatura non superiore a — 15°C, ove lo richiedano le esigenze commerciali ».

L'art. 9 del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituito dal seguente:

« Le insegne o tabelle di cui all'art. 4, primo comma, sub-art. 1 del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, convertito nella legge 18 marzo 1977, n. 63, debbono contenere la dizione " carni fresche " o " carni congelate " o " carni scongelate ", secondo lo stato della carne che si intende porre in vendita nell'esercizio, seguita dall'indicazione delle specie di animali di cui al secondo comma.

Le specie degli animali considerate nell'art. 4, primo comma, sub-art. 1 del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, sono le seguenti:

a) bovina;
b) bufalina;
c) suina;
d) ovina;
e) caprina;
f) avicunicola;
g) selvaggina.

Le insegne o tabelle menzionate nel primo comma debbono essere scritte in caratteri tali da risultare facilmente leggibili ».

L'art. 10 del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituito dal seguente:

« I cartellini apposti sulle carni esposte al pubblico, oltre al prezzo unitario per chilogrammo, debbono recare le seguenti indicazioni ben visibili relative alla specie delle carni:

a) per i bovini: vitello o bovino adulto;

b) per i suini: suino;

c) per i bufalini: bufalo o annutolo;

d) per gli ovini: agnello od ovino adulto;

e) per i caprini: capretto o caprino adulto;

f) per i volatili da cortile, per i conigli, per la selvaggina: l'animale da cui la carne deriva (ossia pollo, coniglio ed altri).

Il Comitato interministeriale prezzi, nell'ambito delle proprie competenze in materia di disciplina dei prezzi, può stabilire che i cartellini di cui al primo comma debbano recare ulteriori indicazioni per quanto riguarda le carni di bovino adulto.

I cartellini debbono inoltre indicare in modo facilmente leggibile se si tratti di carne fresca, congelata o scongelata ».

L'art. 11 del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituito dal seguente:

« La nuova tabella unificata risultante dal disposto dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, modificato dalla legge di conversione 18 marzo 1977, n. 63, è sottoposta alle stesse norme concernenti congiuntamente le tabelle II e III del decreto ministeriale 30 agosto 1971.

Nella comunicazione prevista dall'art. 3, primo comma, del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, modificato dalla legge di conversione 18 marzo 1977, n. 63, l'interessato deve dichiarare che il locale e le attrezzature sono conformi alle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle norme vigenti e dal presente decreto. Inviata la comunicazione, l'interessato ha facoltà di iniziare immediatamente la vendita promiscua di carni fresche, congelate o scongelate, nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie suddette.

Qualora l'accertamento prescritto dall'art. 3, primo comma, del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, modificato dalla legge di conversione 18 marzo 1977, n. 63, abbia esito positivo, il sindaco converte la preesistente autorizzazione alla vendita nell'autorizzazione per la tabella unificata risultante dal disposto del medesimo art. 3. Il provvedimento di conversione non è subordinato alle norme sulla pianificazione commerciale, né a quelle previste dal piano comunale, e la vendita promiscua prosegue in attesa del rilascio del provvedimento stesso.

Qualora l'accertamento abbia esito negativo, il sindaco dispone l'immediata sospensione della vendita di quelle carni in relazione alle quali non sussistano le condizioni igienico-sanitarie necessarie per consentirla e si applicano le sanzioni previste dalle norme vigenti.

I titolari della tabella VIII allegata al decreto ministeriale 30 agosto 1971 possono effettuare la vendita delle carni congelate e scongelate alle stesse condizioni e con le stesse modalità stabilite per i titolari della tabella unificata in base a quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma, del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3. Qualora l'accertamento della sussistenza delle condizioni igienico-sanitarie prescritte abbia esito positivo, il sindaco dispone l'eliminazione della tabella VIII delle parole " ad eccezione delle carni e frattaglie congelate di cui alla tabella III ".

Coloro che successivamente all'entrata in vigore della legge 18 marzo 1977, n. 63, di conversione del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, ottengano ai sensi della legge 11 giugno 1971, n. 426, l'autorizzazione per la tabella unificata prevista dalla legge di conversione suddetta o per la tabella VIII di cui al decreto ministeriale 30 agosto 1971, possono mettere in vendita promiscuamente carni fresche, congelate e scongelate solo dopo che la competente autorità abbia attestato la sussistenza delle condizioni igienico-sanitarie previste dalle norme vigenti e dal presente decreto ».

L'art. 12 del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituito dal seguente:

« Il decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, convertito nella legge 18 marzo 1977, n. 63, e il presente regolamento si applicano anche ai soggetti di cui all'art. 7, secondo comma, del decreto ministeriale 30 agosto 1971, esclusivamente per le carni che formavano oggetto della loro attività al momento dell'entrata in vigore del decreto stesso.

L'esito positivo dell'accertamento è annotato dal sindaco sull'autorizzazione dell'interessato e non dà luogo ad alcun provvedimento di conversione dell'autorizzazione stessa ».

L'art. 13 del decreto ministeriale 3 febbraio 1977 è sostituito dal seguente:

« Chiunque ponga in vendita congiuntamente carne fresca, congelata e scongelata senza aver fatto la comunicazione di cui all'art. 3, primo comma, del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 3, modificato dalla legge di conversione 18 marzo 1977, n. 63, è punito con la sanzione amministrativa di L. 5.000.000.

Per le violazioni alle altre disposizioni del presente decreto non punibili in base alle norme igienico-sanitarie vigenti ed al terzo comma dell'art. 7 della legge 4 aprile 1964, n. 171, e successive modifiche ed integrazioni, si applica la sanzione amministrativa da lire 500.000 a L. 5.000.000.

Le sanzioni amministrative sono irrogate dall'ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato ».

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1977

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

(3607)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Conferimento di diplomi al merito della redenzione sociale

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440, il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890 e la legge 11 maggio 1951, n. 375;

Ritenuto che le persone sottoindicate si sono distinte in modo eminente nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni disadattati e per l'assistenza ai liberati dal carcere e alle famiglie dei detenuti;

Conferisce

il diploma di primo grado al merito della redenzione sociale, con la facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, alle sottoindicate persone:

Acerbi padre Domenico, direttore VI Opera di Mestre-Venezia;

Barilli Paola, dama di carità S. Vincenzo de' Paoli, Ravenna;

Buzio dott. Enrico, procuratore della Repubblica di Alessandria;

Cesaroni dott. Oscar, magistrato di Cassazione, direttore ufficio V Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena, a riposo;

De Mari dott. Alberto, già ispettore distrettuale degli istituti di prevenzione e di pena (alla memoria);

De Mari dott. Giovanni, già ispettore distrettuale degli istituti di prevenzione e pena;

Ferlito dott. Michele, già ispettore distrettuale degli istituti di prevenzione e pena;

Margiotta prof. Giacinto, dirigente superiore dei servizi ispettivi del Ministero della pubblica istruzione;

Margiotta S. E. mons. Nicola, arcivescovo di Brindisi;

Martinelli dott. Roberto, magistrato di Cassazione, Roma;

Miraglia dott. Antonello, direttore di sezione, Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Parola dott. Marcello, sostituto procuratore della Repubblica, Alessandria;

Romani dott. Valter, dirigente superiore, Ministero del tesoro;

Rossi ing. Vincenzo, già insegnante nelle scuole dell'istituto di Alessandria;

Ruggi D'Aragona Graziella, assistente sociale, Roma;

Sabbatella dott. Francesco, vice direttore generale per l'educazione popolare, Ministero della pubblica istruzione;

Tavella dott. Corrado, magistrato della corte di appello, Trieste;

Zelioli prof. Aldo, dirigente superiore per i servizi ispettivi, Ministero della pubblica istruzione.

Roma, addì 6 marzo 1977

Il Ministro: BONIFACIO

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440, il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890 e la legge 11 maggio 1951, n. 375;

Ritenuto che le persone sottoindicate si sono distinte in modo speciale nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni disadattati e per l'assistenza ai liberati dal carcere e alle famiglie dei detenuti;

Conferisce

il diploma di secondo grado al merito della redenzione sociale, con la facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, alle persone sottoindicate:

Alvisini Pietro, maresciallo carabinieri, Cecchignola - Roma;

Barbi Jolanda, assistente volontaria, Brescia;

Biliato suor Alfreda, già addetta alle carceri di Treviso;

Cassinelli ing. Cesare, collaboratore cons. patr., Roma;

Clementi rag. Marzio, funzionario della Cassa di risparmio, Roma;

Cola dott. Luigi Alberto, sanitario carceri, Camerino;

Cuminatto prof. Giovanni, insegnante attività musicali presso l'istituto « Ferrante Aporti » di Torino;

Curciotti dott. Aniello, già ragioniere capo degli istituti di prevenzione e pena;

Coletti ing. G. Battista, collaboratore cons. patr., Roma;

D'Abrosca Giovanni, segretario capo della procura della Repubblica, Siena;

Daino dott. Saverio, segretario centrale « Alfa Romeo », Milano;

Dani Alfonso, direttore di sezione della procura della Repubblica, Asti;

De Fanti Renato, assistente volontario, Belluno;

Del Gallo di Roccagiovine Matilde, benefattrice, Roma;

Di Nardo Giampiero, insegnante elementare delle carceri di Camerino;

Di Pietro Ginevra, collaboratore dell'Opera Divin Redentore Casa amore fraterno di Roma;

Fabrini Giuliana, collaboratrice dell'Opera Divin Redentore Casa amore fraterno di Roma;

Facci Cesare, collaboratore cons. patr. Frosinone;

Gaeta Giuliano, procuratore della Repubblica minori di Reggio Calabria;

Galasso dott. Mario Antonio, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, Roma;

Germani rag. Angelo, collaboratore cons. patr. Roma;

Giusti prof. Mario, delegato provinciale E.N.P.M.F. di Livorno;

Gobbato ing. Piero, direttore generale della Lancia di Torino

Greco ing. Filippo, collaboratore cons patr. Roma;

Gregorini Maria, assistente volontaria, Brescia;

Ianieri dott. Nicola, segretario capo della procura della Repubblica, Trieste;

Lauta cap. Nicola Franco, comandante comp. carabinieri, Melfi;

Lomuscio Giovanni, maresciallo AA.CC. delle carceri di Genova;

Mabellini De Carlo Emma, assistente volontaria, Brescia;

Marchiori Ugo, assistente volontario Rovereto;

Martinetti dott. ing. Italo, direttore commerciale della Lancia di Torino;

Padoa dott. Stella, collaboratore cons. patr., Trieste;

Panciera Clara, assistente volontaria Brescia;

Paolino Rosario, già cancelliere capo addetto all'ufficio V degli istituti di prevenzione e pena;

Papetti Mario, collaboratore cons. patr. Frosinone;

Pasqualini Silvio, assistente volontario Savona;

Pelliccia Irene, collaboratrice dell'Opera Divin Redentore Casa amore fraterno di Roma;

Pluda Innocenza, assistente volontaria Brescia;

Pollastri Carla, assistente volontaria Brescia;

Prato Lina, assistente volontaria Ravenna;

Ragazzoni rag. Giandomenico, assistente volontario Trieste;

Ravaglia Anna, assistente volontaria Ravenna;

Righini dott. ing. Carlo, presidente della Lancia di Torino;

Rispoli dott. Gabriele, vice provveditore OO.PP. di Torino;

Salvi Maria, assistente volontaria Brescia;

Sbisà Lina, assistente volontaria Trieste;

Scarpa dott. Franco, direttore della direzione commerciale della Fiat di Torino;

Sossi Teresina, assistente volontaria Brescia;

Spaterna dott. Aldo, direttore generale della Cassa di risparmio di Roma;

Tramacere dott. Francesco, già sanitario delle carceri giudiziarie di Brindisi;

Tranquillini Loredano, segretario capo della procura della Repubblica di Trieste;

Troini Lotty, collaboratore dell'Opera Divin Redentore Casa dell'amore fraterno di Roma;

Urciuoli ing. dott. Luigi, ing. capo ufficio del genio civile di Alessandria;

Valetti Tarquinio, assistente volontario Brescia;

Zuccola dott. Alfredo, già sanitario della casa circondariale di Cuneo;

Zucconi Federica, collaboratrice dell'Opera Divin Redentore Casa amore fraterno di Roma;

Zucconi Maria, collaboratrice dell'Opera Divin Redentore Casa amore fraterno di Roma.

Roma, addì 6 marzo 1977

Il Ministro: BONIFACIO

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440, il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890 e la legge 11 maggio 1951, n. 375;
Ritenuto che le persone sottoindicate si sono distinte particolarmente nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni disadattati e per l'assistenza ai liberati dal carcere e alle famiglie dei detenuti;

Conferisce

il diploma di terzo grado al merito della redenzione sociale, con la facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo, alle sottoindicate persone:

Azzolini Gabriella, assistente volontaria Parma;
Bagalà Giuseppe, dattilografo giud. procura della Repubblica di Crema;
Bartella Pietro, assistente volontario Orvieto;
Benedetti suor Stefana, già addetta alle carceri di Treviso;
Bianco Raffaele, assistente volontario Treviso;
Boscaini Francesco, assistente volontario Bolzano;
Bottiglieri dott. Amalia Giovanna, assistente volontario Salerno;
Bruno Aldo, assistente volontario Salerno;
Carotenuto Amedeo, assistente volontario Salerno;
Carrera Giuseppe, assistente volontario Lodi;
Carrino Carmela, assistente volontario Salerno;
Ceron Loris, assistente volontario Treviso;
Dalrì Franco, assistente volontario Rovereto;
D'Arienzo Antonietta, assistente volontaria Salerno;
D'Arienzo Giovanna, assistente volontaria Salerno;
Della Monica Augusto, brig. AA.CC. delle carceri di Torino;
Di Clemente Alberto, assistente volontario Orvieto;
Di Nosse Anna, assistente volontaria Salerno;
Fantoni Carlo, assistente volontario Bolzano;
Fracchia dott. Angelo, assistente volontario Asti;
Gaito Anna Maria, assistente volontaria Salerno;
Gasparini suor Luisangela, già addetta alle carceri di Treviso;
Gera Minucci Anna, assistente volontaria Belluno;
Grechi suor Chiara Maria, assistente volontaria Cremona;
Iacobazzi Claudio, cancelliere procura Rep. Roma;
Lardini Leonardo, assistente volontario Lodi;
Martini Gian Piero, assistente volontario Sanremo;
Mesiti rev. Silvio, cappellano delle carceri di Palmi;
Millotti Eraldo, assistente volontario Orvieto;
Niglio Bianca, assistente volontaria Salerno;
Pareti prof.ssa Piera, assistente volontaria Asti;
Parma Gino, assistente volontario Cremona;
Pasquini Antonio, assistente volontario Lucca;
Petraglia Emilia, assistente volontaria Salerno;
Pinto Giuseppe, collaboratore cons. patr. Frosinone;
Pulvirenti Lorenzo, collaboratore cons. patr. Catania;
Principe Luciano, collaboratore cons. patr. Roma;
Rocchi dott. Alessandro, segretario nazionale UILTCA Roma;
Saracco Quirico Irene, assistente volontaria Asti;
Scapellato dott.ssa Giuseppina, direttore di sezione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Sozzi Neride, assistente volontaria Asti;
Torresan Florindo, collaboratore cons. patr. Treviso;
Torri Aurelio, assistente volontario Livorno;
Uggè Mario, assistente volontario Lodi;
Valota suor Pierina Maria, assistente volontaria Cremona;
Vassallo Antonio, assistente volontario Imperia;
Bretta rag. Carlo Alberto, direttore filiale « Alfa Romeo » Ancona;
Servidio dott. Manfredo, funzionario filiale « Alfa Romeo » Ancona;
Piccione geom. Carmelo, direttore filiale « Fiat » Ancona;
Genovese dott. Ugo, capo ufficio studi - Direzione generale educazione popolare, Ministero della pubblica istruzione.

Roma, addì 6 marzo 1977

Il Ministro: BONIFACIO

(2806)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Pradamano

Con decreto 14 febbraio 1977, n. 3, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo del torrente Torre in comune di Pradamano (Udine), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 1 mappale 64 della superficie di Ha 3.73.60 ed indicato nella rilevazione catastale in data 20 ottobre 1975 con allegato schizzo planimetrico in scala 1 : 2000 rilasciati dall'ufficio tecnico erariale di Udine; rilevazione catastale con allegato schizzo planimetrico che fanno parte integrante del decreto stesso.

(3029)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'istituto di igiene dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma, ad eseguire analisi fisico-chimiche e chimiche particolareggiate di acque minerali.

Con decreto 15 gennaio 1977, n. 1605, l'istituto di igiene dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma è stato autorizzato ad effettuare analisi fisico-chimiche e chimiche particolareggiate di acque minerali, ai sensi dell'art. 3 del D.C.G. 7 novembre 1939, n. 1858.

(3116)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Terziana » in recipienti di vetro

Con decreto 13 gennaio 1977, n. 1602, il sig. Vanone Lucio, residente a Terzo d'Aquileia (Udine) in via 2 Giugno, 96, è stato autorizzato alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale denominata « Terziana » sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico.

L'acqua minerale sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, della capacità convenzionale di litri 2,1, 3/4, 1/2 e 1/4, chiusi con tappo a corona.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette e degli stampati accessori con i quali saranno contrassegnati i recipienti.

(3117)

Autorizzazione a riportare sulle etichette dell'acqua minerale « S. Silvestro » i risultati di analisi aggiornate e a contrassegnare i recipienti con stampati accessori.

Con decreto 15 gennaio 1977, n. 1603, la S.p.a. Acque termali Angolo, con sede e stabilimento di produzione in Angolo Terme, (Brescia), è stata autorizzata a riportare sulle etichette dell'acqua minerale denominata « S. Silvestro », di cui ai decreti ministeriali 15 giugno 1961, n. 754 e 16 febbraio 1966, n. 857, i risultati di analisi aggiornate e a contrassegnare i recipienti con stampati accessori.

Al suddetto decreto sono allegati gli esemplari delle etichette e degli stampati accessori.

(3118)

Autorizzazione all'aggiornamento delle analisi dell'acqua minerale « Fiuggi »

Con decreto 29 gennaio 1977, n. 1606, la S.p.a. Ente Fiuggi, in Roma, via Pinciana n. 25 e stabilimento in Fiuggi (Frosinone), è stata autorizzata a riportare sulle etichette dell'acqua minerale denominata « Fiuggi », di cui al decreto ministeriale 28 giugno 1973, n. 1391, i risultati delle analisi chimica e batteriologica aggiornate.

Al suddetto decreto è allegato un esemplare della nuova etichetta.

(3120)

Autorizzazione alla miscelazione dell'acqua minerale « Bernina » con l'acqua sgorgante da una nuova polla

Con decreto 15 gennaio 1977, n. 1604, la Società p.a. « Fonti acque minerali », con sede e stabilimento in Piuro (Sondrio), è stata autorizzata a miscelare l'acqua minerale denominata « Bernina » di cui ai decreti ministeriali 18 gennaio 1973, numeri 1341 e 1342, con l'acqua minerale sgorgante da una nuova polla denominata « A », sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico.

L'acqua minerale sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, della capacità convenzionale di due litri, un litro, mezzo litro e un quarto di litro.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette e degli stampati accessori con i quali saranno contrassegnati i recipienti.

(3119)

Revoca dell'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario denominato Erbidan dell'impresa Verchim Asterias S.p.a., in Ozzano Emilia, presso lo stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., in Salerano sul Lambro.

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977 è stata revocata, in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario denominato Erbidan dell'impresa Verchim Asterias S.p.a., in Ozzano Emilia (Bologna), presso lo stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., in Salerano sul Lambro (Milano), concessa con decreto ministeriale 9 aprile 1976.

(3028)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Campotosto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 17 marzo 1977, il comune di Campotosto (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.702.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3033/M)

Autorizzazione al comune di Brittoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Brittoli (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.769.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2569/M)

Autorizzazione al comune di Faenza ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Faenza (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 268.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3002/M)

Autorizzazione al comune di Sagama ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Sagama (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 641.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3014/M)

Autorizzazione al comune di Cassano delle Murge ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Cassano delle Murge (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 57.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3015/M)

Autorizzazione al comune di Trivigno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Trivigno (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3016/M)

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Gioia del Colle (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 96.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3020/M)

Autorizzazione al comune di Narcao ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 17 marzo 1977, il comune di Narcao (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 22.519.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3021/M)

Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Piedimonte Etneo (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3032/M)

Autorizzazione al comune di Ortelle ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 17 marzo 1977, il comune di Ortelle (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 15.913.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3034/M)

Autorizzazione al comune di Cascia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Cascia (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 25.651.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3035/M)

Autorizzazione alla provincia di Oristano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 marzo 1977, la provincia di Oristano viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.000.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3022/M)

Autorizzazione alla provincia di Agrigento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 marzo 1977, la provincia di Agrigento viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.414.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3023/M)

Autorizzazione al comune di Sgurgola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Sgurgola (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.098.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2980/M)

Autorizzazione al comune di Supino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Supino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 43.828.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2981/M)

Autorizzazione al comune di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pignataro Interamna (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.038.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2982/M)

Autorizzazione al comune di Piedimonte San Germano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Piedimonte San Germano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.674.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2983/M)

Autorizzazione al comune di Villa Santo Stefano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Villa Santo Stefano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.446.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2984/M)

Autorizzazione al comune di Piglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Piglio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 48.717.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2985/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Giovanni Incarico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.534.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2986/M)

Autorizzazione al comune di Ripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Ripi (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.447.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2987/M)

Autorizzazione al comune di Patrica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Patrica (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 34.396.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2988/M)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo Parano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Castelnuovo Parano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.885.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2989/M)

Autorizzazione al comune di Acquafondata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Acquafondata (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.167.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2990/M)

Autorizzazione al comune di Collepardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Collepardo (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.276.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2991/M)

Autorizzazione al comune di Fumone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Fumone (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.077.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2992/M)

Autorizzazione al comune di Villa Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Villa Latina (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.008.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2993/M)

Autorizzazione al comune di Acuto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Acuto (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4.554.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2994/M)

Autorizzazione al comune di Pofi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pofi (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 17.259.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2995/M)

Autorizzazione al comune di Morolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Morolo (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 53.279.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2996/M)

Autorizzazione al comune di Villa Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Villa Santa Lucia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.571.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2997/M)

Autorizzazione al comune di Pastena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pastena (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 23.446.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2998/M)

Autorizzazione al comune di Guarcino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Guarcino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.863.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2999/M)

Autorizzazione al comune di Giuliano di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Giuliano di Roma (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.217.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3000/M)

Autorizzazione al comune di Gallinaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Gallinaro (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.583.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3001/M)

Autorizzazione al comune di Fiastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Fiastra (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 27.716.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3003/M)

Autorizzazione al comune di Castorano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Castorano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.588.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3004/M)

Autorizzazione al comune di Bolognola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Bolognola (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.389.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3005/M)

Autorizzazione al comune di Cessapalombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Cessapalombo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.897.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3006/M)

Autorizzazione al comune di Castelsantangelo sul Nera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Castelsantangelo sul Nera (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.237.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3007/M)

Autorizzazione al comune di San Venanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di San Venanzo (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.577.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3008/M)

Autorizzazione al comune di S. Vittoria in Matenano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di S. Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.099.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3009/M)

Autorizzazione al comune di Rotella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Rotella (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.568.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3010/M)

Autorizzazione al comune di Monte Vidon Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.510.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3011/M)

Autorizzazione al comune di Force ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Force (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.840.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3012/M)

Autorizzazione al comune di Serra San Quirico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Serra San Quirico (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 145.730.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3013/M)

Autorizzazione al comune di Neviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 marzo 1977, il comune di Neviano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 105.050.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3017/M)

Autorizzazione al comune di Carbone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 marzo 1977, il comune di Carbone (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3018/M)

Autorizzazione al comune di Torre San Patrizio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Torre San Patrizio (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.196.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3019/M)

Autorizzazione al comune di Roccamena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Roccamena (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3024/M)

Autorizzazione al comune di Caccamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Caccamo (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 181.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3025/M)

Autorizzazione al comune di Joppolo Giancaxio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Joppolo Giancaxio (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 192.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3026/M)

Autorizzazione al comune di Belmonte Mezzagno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 marzo 1977, il comune di Belmonte Mezzagno (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3027/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1976 (suppletivo)

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1976 (suppletivo) che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1976 (suppletivo)			
		Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1975			34.853		
GESTIONE DI BILANCIO					
Entrate tributarie, extra-tributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	32.869.995			
	residui	1.040.911			
	Totale		33.910.906		
Accensione di prestiti	competenza	2.586.860			
	residui	60.066			
	Totale		2.646.926		
Spese correnti	competenza			29.628.421	
	residui			4.886.055	
	Totale				34.514.476
Spese in conto capitale	competenza			7.291.532	
	residui			4.247.175	
	Totale				11.538.707
Rimborso di prestiti	competenza			1.129.436	
	residui			25.007	
	Totale				1.154.443
GESTIONE DI TESORERIA					
In conto debiti di tesoreria:					
Debito fluttuante		59.447.560		49.709.155	
Conti correnti		118.033.203		112.591.573	
Incassi da regolare		63.311.584		63.209.084	
Altre gestioni		40.577.706		39.659.697	
	Totale		281.370.053		265.169.509
In conto crediti di tesoreria:					
Crediti per operazioni di portafoglio		849.788		810.236	
Pagamenti da regolare		2.456.583		4.217.756	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		6.856.632		8.801.974	
Altri crediti		80.405.051		82.213.247	
	Totale		90.568.054		96.043.213
	Totale complessivo		408.530.792		408.420.348
Fondo di cassa al 31 dicembre 1976 (suppletivo)			—		110.444
	Totale a pareggio		408.530.792		408.530.792

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1976 (suppletivo) (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		110.444	
CREDITI DI TESORERIA			
Crediti per operazioni di portafoglio	163		
Pagamenti da regolare	4.547.160		
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi	5.420.486		
Altri crediti	12.063.945		
Totale crediti		22.031.754	
In complesso			22.142.198
DEBITI DI TESORERIA			
Debito fluttuante	39.123.303		
Conti correnti	12.345.580		
Incassi da regolare	779.922		
Altre gestioni	2.344.461		
Totale debiti			54.593.266
Situazione del Tesoro (passività)			32.451.068

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 dicembre 1976 (suppletivo): L. 367.043 milioni.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del Tesoro: VENTRIGLIA

(3594)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1977

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1977 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° al 31 gennaio 1977 — Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1976 (suppletivo)		110.444		
GESTIONE DI BILANCIO				
Entrate tributarie, extra-tributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti — competenza		2.008.868		
Accensione di prestiti — competenza		969.217		
Spese correnti — competenza				2.059.850
Spese in conto capitale — competenza				144.312
Rimborso di prestiti — competenza				—
GESTIONE DI TESORERIA				
In conto debiti di tesoreria:				
Debito fluttuante	4.889.540		6.390.712	
Conti correnti	2.703.886		1.675 092	
Incassi da regolare	6.590.804		6.324.612	
Altre gestioni	4.278.359		1.065.231	
Totale		18.462.589		15.455.647
In conto crediti di tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	—		—	
Pagamenti da regolare	394.090		413.839	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi	—		635.436	
Altri crediti	3.607		3.200.942	
Totale		397.697		4.250.217
Totale complessivo		21.948.815		21.910.026
Fondo di cassa al 31 gennaio 1977		—		38.789
Totale a pareggio		21.948.815		21.948.815

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 gennaio 1977 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		38.789	
CREDITI DI TESORERIA			
Crediti per operazioni di portafoglio	163		
Pagamenti da regolare	4.566.910		
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi	6.055.922		
Altri crediti	15.261.280		
Totale crediti		25.884.275	
In complesso			25.923.064
DEBITI DI TESORERIA			
Debito fluttuante	37.622.131		
Conti correnti	13.374.374		
Incassi da regolare	1.046.113		
Altre gestioni	5.557.590		
Totale debiti			57.600.208
Situazione del Tesoro (passività)			31.677.144

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 gennaio 1977: L. 370.609 milioni.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del Tesoro: VENTRIGLIA

(3595)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300 000 000

PROVVISORIA — **Situazione al 31 gennaio 1977** — PROVVISORIA

ATTIVO

Voce	Parziali	Totali
Oro . . . . L.		6.429.479.563.004
Cassa . . . . »		388.350.824.307
Portafoglio su piazze italiane:		
— risconto alle Aziende di credito L.	15.750.416.505	
— sconto Buoni Tesoro e cedole . »	—	
		15.750.416.505
Anticipazioni:		
— in conto corrente . . . . L.	1.200.193.053.025	
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 »	232.496.250.000	
— di cui al D.M. Tesoro 5-7-1976 . »	60.245.360.881	
— a scadenza fissa . . . . »	119.000.000.000	
		1.611.934.663.906
Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . . L.		—
Attività verso l'estero in valuta . . . . »		7.386.093.029
Ufficio Italiano Cambi:		
— conto corrente ordinario . . . . L.	129.005.402.314	
— conti speciali . . . . »	9.783.632.874.838	
		9.912.638.277.152
Anticipazioni straordinarie al Tesoro . . . . L.		—
Risconto per finanziamenti ammassi . . . . »		1.255.602.792.270
Conto corrente per il servizio di Tesoreria . . . . . »		5.704.290.699.832
Servizi diversi per conto dello Stato - partite debitorie »		69.688.224.609
Impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato . . »		25.267.826.529.855
Certificati di credito del Tesoro di cui alla legge 17-8-1974, n. 386 . . . . »		366.517.950.281
Investimento dei fondi di riserva e di fondi diversi accantonati:		
— titoli di Stato o garantiti dallo Stato . . . . L.	535.819.567.368	
— altre attività . . . . »	279.295.626.715	
		815.115.194.083
Immobili per uso ufficio . . . . L.		1
Partite varie attive . . . . »		793.895.050.384
Spese dell'esercizio . . . . »		19.336.515.020
		52.657.812.794.238
Impegni:		
— credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione . . . . L.		873.542.825.219
Depositi:		
— a garanzia . . . . L.	3.756.089.578.418	
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria . . . . »	—	
— altri . . . . »	205.984.294.108.442	
		209.740.383.686.860
Depositari di titoli e valori . . . . L.		352.790.759
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . . »		2.152.333.016
TOTALE . . . L.		263.274.244.430.092

PASSIVO

Voce	Parziali	Totali
Circolazione . . . . L.		13.684.866.300.000
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista . . . . »		74.620.321.088
Depositi in conto corrente liberi . . . . »		146.764.534.146
Depositi in conto corrente vincolati a tempo . . . . »		1.000.020.000
Conti speciali di cui alla legge 17-8-1974, n. 386 . . . . »		396.771.623.492
Depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge:		
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria . . . . L.	17.859.158.559.597	
— altri . . . . »	1.118.329.478	
		17.860.276.889.075
Depositi in valuta estera:		
— per conto U.I.C. . . . . L.	5.885.810.125.000	
— altri . . . . »	3.678.708.514	
		5.889.488.833.514
Conti dell'estero in lire:		
— per conto U.I.C. . . . . L.	3.515.981.050.292	
— altri . . . . »	40.772.338.332	
		3.556.753.388.624
U.I.C. - conto corrente ordinario . . . . L.		—
Conto corrente per il servizio di Tesoreria . . . . . »		—
Servizi diversi per conto dello Stato - partite creditorie . . . . »		81.316.082.383
Servizi di cassa per conto di enti vari . . . . »		72.609.797.127
Fondi diversi accantonati . . . . »		5.674.247.292.643
Partite varie passive . . . . »		5.030.178.294.510
Capitale sociale . . . . L.	300.000.000	
Fondo di riserva ordinario . . . . . »	60.124.649.118	
Fondo di riserva straordinario . . . »	59.972.324.826	
		120.396.973.944
Saldo provvisorio rendite e spese dell'esercizio precedente, prima delle scritturazioni di chiusura . . . L.		45.286.337.992
Rendite dell'esercizio . . . . »		23.236.105.700
		52.657.812.794.238
Impegni . . . . L.		873.542.825.219
Depositanti . . . . »		209.740.383.686.860
Titoli e valori presso terzi . . . . »		352.790.759
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . . »		2.152.333.016
TOTALE . . . L.		263.274.244.430.092

(3596)

Il Governatore: BAFFI — *Il ragioniere generale*: ROVIDA

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a borse di studio

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche parte III, n. 1, del 24 febbraio 1977 sono stati pubblicati i seguenti concorsi:

Bando n. 201.1.78 (scadenza 21 luglio 1977).

Bando di concorso a dodici borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze matematiche - settore geometria e algebra.

Bando n. 201.1.79 (scadenza 21 luglio 1977).

Bando di concorso a venti borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze matematiche - settore analisi e informatica-matematica.

Bando n. 201.1.80 (scadenza 21 luglio 1977).

Bando di concorso a sei borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze matematiche - settore fisica matematica.

Bando n. 203.1.19 (scadenza 22 settembre 1977).

Bando di concorso a tredici borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando n. 201.2.23 (scadenza 26 aprile 1977).

Bando di concorso a cinque borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze fisiche.

Bando n. 201.2.24 (scadenza 30 aprile 1977).

Bando di concorso a cinque borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze fisiche.

Bando n. 201.6.13 (scadenza 30 aprile 1977).

Bando di concorso a ventitre borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando n. 203.6.14 (scadenza 10 maggio 1977).

Bando di concorso a undici borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando n. 203.6.15 (scadenza 10 maggio 1977).

Bando di concorso a otto borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando n. 203.8.7 (scadenza 26 aprile 1977).

Bando di concorso a otto borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze storiche, filosofiche filologiche.

(3429)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione alla Accademia di sanità militare interforze, corpo sanitario della Marina militare, ruolo medici, anno accademico 1976-77.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 273;

Visto il decreto del Ministro per la difesa in data 20 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1976, registro n. 15 Difesa pers. mil., foglio n. 109, concernente il concorso per l'ammissione di venti allievi del 1° anno della facoltà di medicina e chirurgia all'Accademia di sanità militare interforze, corpo sanitario della Marina militare, ruolo medici, anno accademico 1976-77;

Visto il decreto del Ministro per la difesa in data 3 settembre 1976, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di venti allievi dell'Accademia di sanità militare interforze, corpo sanitario della Marina militare, ruolo medici, anno accademico 1976-77;

Visto il decreto del Ministro per la difesa in data 6 settembre 1976, con il quale il prof. Francesco De Florio è stato sostituito nell'incarico di membro della commissione di esami dalla prof.ssa Lucia Sideri;

Visto il decreto del Ministro per la difesa in data 1° ottobre 1976, con il quale il dott. Giuseppe Pitti è stato sostituito nell'incarico di segretario della commissione di esami dal dottor Fulvio Peluso;

Visti gli atti della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per l'ammissione al 1° anno della facoltà di medicina e chirurgia dell'Accademia di sanità militare interforze, corpo sanitario della Marina militare, ruolo medici, anno accademico 1976-77:

1. Ciaccia Luigi	punti	26,75
2. De Girolamo Maurizio	»	26,65
3. Cilli Riccardo	»	26,65
4. Faralli Fabio	»	25,35
5. Crociata Filippo	»	25,25
6. Lubelli Antonio	»	24,75
7. Paladino Giuseppe	»	24,00
8. Battaglia Danilo	»	23,85
9. Guarducci Riccardo	»	23,50
10. Liumbruno Pier Luigi	»	23,35
11. Michelini Marco	»	23,25
12. Del Trecco Mario	»	23,05
13. Guadalupi Giovanni	»	23,05
14. Poti Salvatore	»	23,00
15. Banchini Gennaro	»	21,85
16. De Simone Bruno	»	21,75
17 Costanza Giuseppe	»	21,50
18. Mignosi Ugo	»	21,50
19. Pascarella Francesco	»	21,50
20. Zelano Vittorio	»	21,10
21. Tozzi Roberto	»	21,00
22. Serroni Piero	»	20,90
23. Amadasi Marco	»	20,50
24. Colaprico Pietro	»	20,50
25. Pittiglio Sergio	»	20,30
26. Giusti Giorgio	»	20,00
27. Pignone Roberto	»	20,00
28. Blasi Giancarlo	»	19,50
29. Costanzo Francesco	»	19,50
30. Puzzo Roberto	»	19,50
31. De Visintini Gianni	»	19,00
32. Di Pierro Giacomo	»	18,70
33. Pulvirenti Francesco	»	18,50
34. Meriggi Stefano	»	18,00

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui al precedente art. 1 ed in rapporto al numero dei posti messi a concorso;

Considerato che il concorrente Pascarella Francesco (19°) ha diritto di precedenza sul concorrente Mignosi Ugo (18°), in applicazione dell'art. 3 della legge 14 marzo 1968, n. 273.

Sono dichiarati vincitori i seguenti concorrenti venendo classificati nel seguente ordine di guaduatoria:

1) Ciaccia Luigi	punti	26,75
2) De Girolamo Maurizio	»	26,65
3) Gilli Riccardo	»	26,65
4) Faralli Fabio	»	25,35
5) Crociata Filippo	»	25,25
6) Lubelli Antonio	»	24,75
7) Paladino Giuseppe	»	24,00
8) Battaglia Danilo	»	23,85
9) Guarducci Riccardo	»	23,50
10) Liumbruno Pier Luigi	»	23,35
11) Michelini Marco	»	23,25
12) Del Trecco Mario	»	23,05
13) Guadalupi Giovanni	»	23,05
14) Poti Salvatore	»	23,00

15) Banchini Gennaro	punti	21,85
16) De Simone Bruno	»	21,75
17) Costanza Giuseppe	»	21,50
18) Pascarella Francesco .	»	21,50
19) Mignosi Ugo . .	»	21,50
20) Zelano Vittorio	»	21,10

I predetti vincitori del concorso sono nominati allievi del 1° anno dell'Accademia di sanità militare interforze, facoltà di medicina e chirurgia, corpo sanitario della Marina militare, anno accademico 1976-77, dal 1° novembre 1976.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 dicembre 1976

Il Ministro: LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1977
Registro n. 5 Difesa, foglio n. 87

(2997)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a tre posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare agli uffici aventi sede in Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 2 del 31 marzo 1977 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 11 del novembre 1976, è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1976, registro n. 10 Lavoro, foglio n. 355, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso, per esami, a tre posti di consigliere in prova nel ruolo del personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare agli uffici aventi sede in Piemonte, indetto con decreto ministeriale 14 aprile 1975.

(2903)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a nove posti di consigliere in prova, ruolo U.L.M.O., da destinare agli uffici aventi sede in Toscana e Umbria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento ordinario del 31 marzo 1977 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 12 del dicembre 1976, è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1976, registro n. 11 Lavoro, foglio n. 88, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a nove posti di consigliere in prova nel ruolo U.L.M.O., da destinare agli uffici aventi sede in Toscana e Umbria, indetto con decreto ministeriale 15 aprile 1975.

(2904)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a sei posti di segretario in prova, ruolo amministrazione centrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento ordinario del 31 marzo 1977 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 12 del dicembre 1976, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1976, registro n. 11 Lavoro, foglio n. 238, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a sei posti di segretario in prova, ruolo amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 3 aprile 1975.

(2905)

OSPEDALE « A. CARDARELLI » DI CAMPOBASSO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche (a tempo pieno);

un posto di aiuto del centro trasfusionale (a tempo pieno)

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Campobasso.

(3477)

OSPEDALE « S. CAMILLO DE LELLIS » DI MESAGNE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di oculistica;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Mesagne (Brindisi).

(3473)

OSPEDALE CIVILE « S. MARCO » DI GROTTAGLIE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia e fisioterapia;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Grottaglie (Taranto).

(3481)

OSPEDALE « M. GIANNUZZI » DI MANDURIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario pediatra;

un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Manduria (Taranto).

(3476)

OSPEDALE PER LUNGODEGENTI « S. GIOVANNI BATTISTA » DI ZAGAROLO

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Zagarolo (Roma).

(3487)

OSPEDALI RIUNITI DI PESARO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di anatomia ed istologia patologica;

un posto di aiuto del centro antidiabetico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale, direzione amministrativa dell'ente, in Pesaro.

(3474)

OSPEDALE DI MATERNITA' « S. BAMBINO » DI CATANIA

Concorso ad un posto di aiuto analista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto analista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Catania.

(3486)

OSPEDALE « D. GIAMBONI » DI EDOLO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione di chirurgia generale;

un posto di primario del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Edolo (Brescia).

(3475)

OSPEDALE « PREDABISSI » DEL CIRCOLO DI MELEGNANO

Concorso ad un posto di assistente di traumatologia e ortopedia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di traumatologia e ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Melegnano (Milano).

(3483)

OSPEDALE CIVILE DI TRICARICO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario anestesista;

un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tricarico (Matera).

(3478)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI ALTAMURA

Concorso ad un posto di assistente del servizio autonomo di guardia medica, accettazione e pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio autonomo di guardia medica, accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Altamura (Bari).

(3482)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEI LAICI » DI AMELIA

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Amelia (Terni).

(3485)

OSPEDALE CIVILE DI PIOMBINO

Concorso ad un posto di assistente otorinolaringoiatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente otorinolaringoiatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Piombino (Livorno).

(3484)

OSPEDALE « MARIA PIA DI SAVOIA » DI OPPIDO MAMERTINA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di assistente di medicina generale;
un posto di aiuto di chirurgia generale;
un posto di aiuto anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Oppido Mamertina (Reggio Calabria).

(3496)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di chirurgia generale;
un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Oppido Mamertina (Reggio Calabria).

(3497)

OSPEDALE « S. MARIA GORETTI » DI LATINA

Concorso a due posti di assistente di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Latina.

(3494)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a sette posti di assistente di pronto soccorso ed accettazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di assistente di pronto soccorso ed accettazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Latina.

(3495)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA INCORONATA DELL'OLMO » DI CAVA DE' TIRRENI

Concorso ad un posto di assistente analista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente analista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cava de' Tirreni (Salerno).

(3488)

OSPEDALE « S. LIBERATORE » DI ATRI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Atri (Teramo).

(3489)

OSPEDALE «DANIELE - ROMASI» DI GAGLIANO DEL CAPO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di ostetricia e ginecologia;

due posti di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gagliano del Capo (Lecce).

(3490)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

un posto di primario e un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gagliano del Capo (Lecce).

(3491)

OSPEDALE «SS. CARLO E DONNINO» DI PERGOLA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di medicina;

un posto di aiuto della sezione di pediatria;

un posto di aiuto della sezione di ostetricia-ginecologia;

un posto di aiuto della divisione di chirurgia;

un posto di aiuto del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pergola (Pesaro e Urbino).

(3479)

OSPEDALE «M. ASCOLI» DI CATANIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario, un posto di aiuto e tre posti di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Catania.

(3480)

OSPEDALE CIVILE DI DOLO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di vice-direttore sanitario;

un posto di aiuto e un posto di assistente di odontostomatologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di aiuto e un posto di assistente di istologia e anatomia patologica;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Dolo (Venezia).

(3492)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di centro trasfusionale;

due posti di assistente di neurologia;

due posti di assistente di otorinolaringoiatria;

due posti di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Dolo (Venezia).

(3493)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770920)